Pubblicato in Amministrazione Trasparente il 19/10/2018

REPERTOR 67397

COMUNE DI GENOVA

Profettura di Genova

CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI UNA STAZIONE UNICA APPALTANTE

\$\$***\$***

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladodici, il giorno 18 (diciotto) del mese di settembre, in Genova, in una delle sale del Palazzo della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Genova, posto in Largo Eros Lanfranco 1,

<u>INNANZI A ME</u> – Dottor Vincenzo Del Regno, Segretario Generale del Comune di Genova sono comparsi

<u>PER UNA PARTE – PREFETTURA - Ufficio Territoriale del Governo di Genova</u> con sede in Genova Largo Eros Lanfranco 1, codice fiscale n. 80043490103, rappresentato dal Prefetto, legale rappresentante pro tempore, Dottor Francesco Antonio Musolino nato a S. Stefano in Aspromonte il 3 maggio 1951, domiciliato per la carica come sopra

unitamente a

COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova Via Garibaldi n. 9, codice fiscale n. 00856930102, rappresentato dal Sindaco, Legale Rappresentante pro tempore Prof. Marco Doria, nato a Genova 13 ottobre 1957, domiciliato per la carica come sopra in esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 228 in data 6 settembre 2012

<u>E PER L'ALTRA PARTE -</u>

- AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A. con Socio Unico (di seguito per brevità denominata A.M.I.U.) con sede in Genova, Via D'Annunzio 27 e 75, codice fiscale e numero d'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 03818890109, in persona





del Presidente del Consiglio di Amministrazione e come tale legale rappresentante della società Dottor Riccardo Casale, nato a Genova il 20 dicembre 1963, come sopra domiciliato per la carica e munito di idonei poteri a quanto infra;

- AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A. con Socio Unico (di seguito per brevità denominata A.M.T.), con sede in Genova, Via Montaldo 2, codice fiscale e numero d'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 03783930104, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e come tale legale rappresentante della società Dottor Livio Ravera, nato a Genova il 14 settembre 1972, come sopra domiciliato per la carica e munito di idonei poteri a quanto infra;
- AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SOCIETA' PER AZIONI SIGLABILE A.S.TER. S.P.A. con Socio Unico (di seguito per brevità denominata A.S.TER.), con sede in Genova, Via Venti Settembre 15, codice fiscale e numero d'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 03825030103, rappresentata dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione nonché Amministratore Delegato e come tale legale rappresentante della società Dottor Antonio Gambale, nato a Montella (AV) il 2 gennaio 1943, come sopra domiciliato per la carica e munito di idonei poteri a quanto infra;
- SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.IM. S.P.A. con Socio Unico (di seguito per brevità denominata S.P.IM.) con sede in Genova, Via Di Francia 1, codice fiscale e numero d'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 08866890158, rappresentata dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione nonché Amministratore Delegato e come tale legale rappresentante della società Dottor Tommaso Angelo Pasquino Cabella, nato a Novi Ligure (AL) il 20 gennaio 1953, come sopra domiciliato per la carica e munito di idonei poteri a quanto infra;
- SPORTINGENOVA S.P.A. in liquidazione con Socio Unico (di seguito per brevità denominata





SPORTINGENOVA), con sede in Genova, Via Montaldo 2, codice fiscale e numero d'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 01656810999 rappresentata dal Dottor Adriano Anselmi nato a Genova il 4 luglio 1953, nella sua qualità di Liquidatore e come tale legale rappresentante della società, come sopra domiciliato per la carica e munito di idonei poteri a quanto infra;

- AZIENDA MOBILITA' E INFRASTRUTTURE DI GENOVA S.P.A. in liquidazione con Socio Unico (di seguito per brevità denominata A.M.I.), con sede in Genova, Via Montaldo 2, codice fiscale e numero d'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 01515770996 rappresentata dal Dottor Adriano Anselmi nato a Genova il 4 luglio 1953, nella sua qualità di Liquidatore e come tale legale rappresentante della società, come sopra domiciliato per la carica e munito di idonei poteri a quanto infra;
- THEMIS SCUOLA PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (di seguito per brevità denominata THEMIS) con sede in Genova, Piazza Dinegro 3 Villa Rosazza, codice fiscale e numero d'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 01261010993, rappresentata dalla Dottoressa Carla Elvira Olivari, nata a Genova il 16 febbraio 1948, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e come tale legale rappresentante della società, come sopra domiciliata per la carica e munita di idonei poteri a quanto infra;
- FARMACIE GENOVESI S.P.A. (di seguito per brevità denominata FARMACIE GENOVESI) con sede in Genova, Via Gabriele D'Annunzio 27, codice fiscale e numero d'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 01266300993, rappresentata dall'Avvocato Stefania Colonello, nata a Genova il 29 giugno 1969, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e come tale legale rappresentante della società, come sopra domiciliata per la carica e munita di idonei poteri a quanto infra;





- RI.GENOVA RIQUALIFICAZIONE URBANA GENOVA S.R.L. (di seguito per brevità denominata RI.GENOVA) con sede in Genova, Via Peschiera 16, codice fiscale e numero d'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 01604410991, rappresentata dalla Dottoressa Eliana Fiorentina Pastorino, nata a Genova il 16 gennaio 1957, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e come tale legale rappresentante della società, come sopra domiciliata per la carica e munita di idonei poteri a quanto infra;
- AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con Socio Unico (di seguito per brevità denominata A.SE.F.) con sede in Genova, Via Innocenzo Frugoni 25A, codice fiscale e numero d'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 01248040998, in persona dell'Avvocato Franco Rossetti nato a Genova il 29 marzo 1957, nella sua qualità di Amministratore Unico e come tale legale rappresentante della società come sopra domiciliato per la carica e munito di idonei poteri a quanto infra;
- BAGNI MARINA GENOVESE S.P.A. con Socio Unico (di seguito per brevità denominata BAGNI MARINA), con sede in Genova, Via D'Annunzio 27, codice fiscale e numero d'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 01226520995, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione nonché Amministratore Delegato e come tale legale rappresentante della società Dottoressa Roberta Morgano, nata a Genova il 10 dicembre 1951, come sopra domiciliata per la carica e munita di idonei poteri a quanto infra;
- GENOVA PARCHEGGI S.P.A. con Socio Unico (di seguito per brevità denominata GENOVA PARCHEGGI) con sede in Genova, Via Delle Brigate Partigiane 1, codice fiscale e numero d'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 035446590104, in persona del Dottor Giovanni Battista Seccacini nato a Roma il 17 maggio 1938, nella sua qualità di Presidente del





Consiglio di Amministrazione e come tale legale rappresentante della società, come sopra domiciliato per la carica e munito di idonei poteri a quanto infra.

Dell' identità personale e poteri di detti comparenti io Ufficiale Rogante sono certo.

Premesso che:

- la Regione Liguria, la Provincia ed il Comune di Genova hanno prontamente accolto l'invito del Prefetto di Genova a condurre un'approfondita riflessione sull'ipotesi di costituire stazioni uniche appaltanti, quali strumenti capaci di conseguire livelli sempre più elevati di trasparenza e legalità nel delicato settore degli appalti pubblici;
- tali approfondimenti hanno permesso di individuare, quale soluzione più equilibrata e maggiormente rispondente alle peculiarità del territorio, un modello organizzativo imperniato sulla creazione di tre strutture: una centrale di committenza regionale per gli appalti degli enti sub-regionali; una stazione unica appaltante dell'Amministrazione provinciale per la gestione degli appalti dei Comuni della provincia, escluso il capoluogo; una stazione unica appaltante del Comune di Genova, anche per gli appalti delle società partecipate;
- gli intendimenti così maturati sono stati formalizzati in una dichiarazione d'intenti sottoscritta il 6 febbraio 2012 tra il Prefetto di Genova, il Presidente della Regione Liguria, il Presidente della Provincia di Genova e il Sindaco di Genova, che ha esplicitato l'impegno comune a realizzare il condiviso disegno organizzativo come sopra delineato;
- con tale dichiarazione d'intenti gli enti sottoscrittori si sono impegnati ad elaborare e sottoscrivere successive convenzioni da sottoporre agli altri soggetti che intendono avvalersi dello strumento in argomento;
- tali convenzioni devono, fra l'altro, prevedere l'impegno a condividere e rendere interoperabili i sistemi informatici utilizzati nella gestione e nel monitoraggio degli appalti, sviluppando gli applicativi necessari a rendere fruibili le informazioni e i dati da tutti i soggetti pubblici interessati;





Considerato che:

- l'istituzione della Stazione Unica Appaltante è funzionale a realizzare un maggior controllo sulle procedure di affidamento, mediante l'adozione di prassi amministrative univoche;
- un'unica stazione appaltante rende più penetrante l'attività di prevenzione e contrasto ai tentativi di condizionamento della criminalità mafiosa, fornendo al contempo la celerità delle procedure, l'ottimizzazione delle risorse e il rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- la SUA, utilizzando specifiche professionalità, già presenti all'interno dell'ente e presso le società partecipate, ottiene *standard* tecnici più elevati;
- la SUA ha altresì lo scopo di razionalizzare gli acquisti, traendo beneficio dalle economie di scala collegate all'indizione di procedure di gara di importo consistente;

Dato atto che:

- con le medesime finalità di trasparenza e legalità il Comune di Genova, in esecuzione delle deliberazioni della Giunta Comunale n. 251/2009 e n. 404/2009, ha già stipulato convenzioni *ad hoc* con alcune società *in house* o controllate assumendo il ruolo di stazione appaltante per l'approvvigionamento congiunto di forniture e servizi ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 163/2006;
- è necessario ora stipulare una convenzione per l'esercizio associato delle attività inerenti all'acquisizione di beni e servizi e la realizzazione di lavori pubblici di interesse del Comune e di società *in house* e/o partecipate dal Comune, o di altri enti strumentali, per realizzare l'impegno assunto con la citata dichiarazione d'intenti;

Rilevato che:

- con il regolamento sui pubblici contratti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20/2011 è stata regolamentata la Civica Centrale d'Acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi per l'Ente, nonché beni e servizi generici e trasversali anche per conto di società *in house* e/o





partecipate dal Comune, o di altri enti strumentali, previa stipula di apposita convenzione;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 228 del 6 settembre 2012 sono stati approvati gli indirizzi per la costituzione di una Stazione Unica Appaltante ed in particolare il testo della presente convenzione;

Visti

- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/CE/18/CE" e, in particolare, l'articolo 33 che prevede, al comma 1, la possibilità di acquisire lavori, servizi e forniture facendo ricorso a centrali di committenza e, al comma 3, la possibilità di affidare le funzioni di stazione appaltante di lavori pubblici ai Provveditorati interregionali per le opere pubbliche o alle amministrazioni provinciali, nonché a centrali di committenza;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 recante il "Piano Straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e, in particolare, l'articolo 13 che promuove l'istituzione in ambito regionale di una o più stazioni uniche appaltanti (SUA), al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici, nonchè di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose nell'economia legale;
- il successivo D.P.C.M. di attuazione del 30 giugno 2011 che individua e definisce le modalità di promozione della SUA ed il relativo funzionamento;

Visto altresì

l'art. 3 del regolamento di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 20/2011.

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente contratto, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:





ARTICOLO 1) - Oggetto della convenzione

La presente convenzione ha per oggétto l'istituzione e la disciplina dell'attività della Stazione Unica Appaltante Comunale (di seguito per brevità SUAC), ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo n. 163/2006, dell'art. 13 della Legge n. 136/2010 e del D.P.C.M. 30 giugno 2011, ed operante presso il Comune di Genova per lo svolgimento dei sub-procedimenti relativi alle procedure di gara sui lavori pubblici, servizi e forniture di interesse dei soggetti sottoscrittori della convenzione.

L'adesione alla presente convenzione non costituisce delega di funzioni ma attribuisce esclusivamente alla SUAC il compito di svolgere le attività relative al procedimento di selezione del terzo contraente.

ARTICOLO 2) - Soggetti aderenti

Gli Enti che aderiscono alla presente convenzione sono il Comune di Genova ed A.M.I.U, A.M.T, A.S.TER, S.P.IM, SPORTINGENOVA, A.M.I., THEMIS, FARMACIE GENOVESI, RI.GENOVA, A.SE.F., BAGNI MARINA, GENOVA PARCHEGGI.

La presente convenzione è da considerarsi aperta all'adesione di ulteriori società in house e/o partecipate dal Comune, o di altri enti strumentali.

ARTICOLO 3) - Compiti e Funzioni svolti dalla Stazione Unica Appaltante Comunale

Alla Stazione Unica Appaltante Comunale è attribuita la competenza in ordine alle procedure per l'individuazione del terzo contraente relativamente:

- alle procedure di gara ad evidenza pubblica di lavori di importo pari o superiore ad Euro 150.000,00;
- ai procedimenti relativi all'acquisizione di beni e servizi superiori alla soglia comunitaria, come individuata dalle norme nazionali di recepimento delle direttive comunitarie;
- ai procedimenti relativi all'acquisizione di beni e servizi generici e/o trasversali, anche di valore





inferiore alla soglia comunitaria.

E' comunque facoltà della SUAC svolgere, in via eccezionale, le procedure per l'individuazione del terzo contraente per approvvigionamenti di valore inferiore alle suddette soglie, previo specifico e motivato accordo con il soggetto aderente.

La SUAC svolge le seguenti attività e servizi:

- 1. acquisisce i piani annuali e triennali dei lavori pubblici dei soggetti convenzionati, se ed in quanto realizzati, e li inoltra successivamente alla Prefettura;
- 2. acquisisce gli atti tecnici-amministrativi relativi agli interventi da appaltare e di cui preliminarmente accerta la completezza e la correttezza formale in ordine alle procedure di gara, ivi compreso l'atto approvativo del progetto posto a base di gara;
- 3. acquisisce gli atti relativi all'assunzione dell'obbligazione di spesa secondo le previsioni del quadro economico, che potrà essere corredata da contratto di mutuo o attestazione di finanziamenti regionali, statali ecc.;
- 4. acquisisce i fondi necessari per sostenere le spese di gara (apertura C.I.G. e pubblicità legale);
- 5. collabora con i soggetti aderenti alla corretta individuazione dei contenuti dello schema di contratto;
- 6. concorda con i soggetti aderenti la procedura di gara per la scelta del contraente;
- 7. collabora con i soggetti aderenti alla redazione del capitolato speciale;
- 8. adotta la determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 11, comma 2, del decreto legislativo n. 163/2006, previa individuazione, in collaborazione con il soggetto di volta in volta interessato, del criterio di aggiudicazione, dei criteri di valutazione, in caso di aggiudicazione con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- 9. redige gli atti di gara;

10. comunica tempestivamente al Prefetto la pubblicazione del bando di gara ai fini dell'eventuale





attivazione degli accertamenti preliminari di cui all'art. 12 del D.P.R. n. 252/1998;

- 11. nomina la commissione giudicatrice, in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- 12. cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti in materia di affidamento dei contratti pubblici e la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- 13. trasmette alla Prefettura l'elenco di tutte le imprese che hanno partecipato alla procedura di gara, anche ai fini di eventuali accertamenti da parte del Gruppo Interforze;
- 14. verifica l'anomalia dell'offerta, mediante la commissione di gara, o altra commissione tecnica all'uopo costituita;
- 15. inoltra, dopo l'aggiudicazione provvisoria, richiesta di informazione antimafia nei casi indicati dall'art. 9, comma 1, della presente convenzione;
- 16. adotta la determinazione di aggiudicazione definitiva, e comunicazione degli esiti ai partecipanti;
- 17. gestisce l'attività di precontenzioso e di accesso agli atti di gara;

18. trasmette al soggetto aderente le informazioni di cui all'art. 6, comma 2, lettera a) del D.P.C.M. 30 giugno 2011.

Con specifico riferimento alla nomina della commissione di gara, quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, le parti si danno atto che il Presidente verrà scelto dalla SUAC, di norma, tra i dirigenti del Comune dell'area corrispondente per materia a quella oggetto di gara o della società interessata alla gara, qualora in house.





ARTICOLO 4) - Competenze in capo alle società partecipanti

Restano di competenza dei soggetti convenzionati le attività appresso indicate:

- 1. individuazione delle opere da realizzare o dei servizi e dei beni da acquisire, delle fonti di finanziamento;
- 2. nomina del Responsabile Unico del Procedimento, fatto salvo il sub procedimento di competenza della SUAC;
- 3. redazione, verifica e validazione dei progetti, corredati di tutta la documentazione prevista dal D.Lgs. n. 163/2006 e dal D.P.R. n. 207/2010;
- 4. adozione degli atti di approvazione dei progetti e dell'impegno di spesa;
- 5. individuazione, in collaborazione con la SUAC, degli schemi di contratti;
- 6. individuazione, d'accordo con la SUAC, della procedura di gara per la scelta del contraente;
- 7. redazione, in collaborazione con la SUAC, dei capitolati di gara;

- 8. stipulazione del contratto di appalto con l'aggiudicatario, e gestione di tutti gli adempimenti successivi relativi all'esecuzione dello stesso, ivi comprese tutte le comunicazioni d'obbligo all'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici e all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici, nonché le comunicazioni alla Prefettura relative all'esecuzione del contratto;
- 9. impegno ad inserire negli atti contrattuali conseguenti alle procedure di gara espletate dalla SUAC le clausole impegnative e di risoluzione espressa già indicate nei bandi e nei disciplinari di gara e specificatamente quelle contenute nella presente convenzione;
- 10. trasmissione, su richiesta della SUAC, di ogni informazione relativa all'esecuzione dei contratti stipulati a seguito delle procedure di gara gestite dalla SUAC;
- 11. comunicazione alla SUAC di tutte le varianti intervenute nel corso dell'esecuzione dei contratti;
- 12. registrazione delle informazioni di cui ai punti 10 e 11 del presente articolo nel sistema informativo di cui all'art. 14, messo all'uopo a disposizione delle Società aderenti.





Le parti si danno atto che i soggetti aderenti dovranno approvare e trasmettere alla SUAC i documenti propedeutici all'espletamento della procedura di gara in termini compatibili con gli atti programmatori di cui al successivo articolo 7).

La SUAC non sarà in alcun modo responsabile di eventuali ritardi nell'avvio delle procedure di gara in caso di incompletezza e/o erroneità della documentazione di cui ai precedenti punti del presente articolo.

ARTICOLO 5) - Rapporti e modalità di comunicazione tra i Responsabili del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento nominato dalle società ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006, si relaziona con cadenza almeno quindicinale con il responsabile del procedimento della SUAC in merito allo svolgimento della procedura di gara in corso.

Le comunicazioni avverranno preferibilmente tramite posta elettronica.

ARTICOLO 6) - Competenze in capo alla Prefettura

Ferme restando le competenze già previste dalla legge e tutte le altre attività disciplinate dal presente articolato, la Prefettura, per l'espletamento dei compiti di cui al D.M. 14/3/2003:

- 1. monitora le procedure di gara, anche avvalendosi del Gruppo Interforze, allo scopo di prevenire le infiltrazioni della criminalità organizzata;
- 2. formula proposte ed osservazioni per il sempre più adeguato perseguimento delle finalità della presente convenzione.

ARTICOLO 7) - Acquisizione dati

Le società aderenti si impegnano, con la sottoscrizione della presente convenzione, a fornire alla SUAC le notizie e i dati necessari alla stessa per lo svolgimento delle proprie attività, compresa la trasmissione con cadenza trimestrale dell'elenco delle gare che intendono pubblicare nel trimestre





successivo.

La SUAC si riserva, in casi eccezionali, di non procedere all'espletamento delle procedure di gara di cui al punto precedente, qualora l'opera o il servizio richiesto presentino caratteristiche altamente specialistiche e di esclusivo interesse di un unico soggetto aderente o per ragioni inerenti alla natura giuridica del soggetto. In tal caso la SUAC né darà tempestiva comunicazione al soggetto interessato entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della programmazione trimestrale delle gare.

ARTICOLO 8) - Schemi tipo e clausole d'obbligo

Nel bando andrà indicato che l'impresa aggiudicataria si impegna a comunicare al soggetto aderente, per il successivo inoltro alla Prefettura ai fini delle necessarie verifiche, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati: trasporto di materiale a discarica, trasporto e/o smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiale inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume, acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra, fornitura di ferro lavorato, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 163/2006), servizio di autotrasporto, guardiania di cantiere, alloggiamento e vitto delle maestranze. Il bando dovrà altresì contenere la previsione di clausole di risoluzione espressa, da inserire nei contratti conseguenti alle procedure concorsuali, in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente.

Nel bando sarà inserita la clausola che impegna l'impresa aggiudicataria a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso





dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza.

L'inosservanza degli impegni di comunicazione di cui sopra integra una fattispecie di inadempimento contrattuale consentendo agli Enti aderenti di chiedere anche la risoluzione del contratto di appalto.

Gli obblighi sopra indicati non sostituiscono in alcun caso l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria.

Il bando di gara dovrà contenere una clausola che obbliga tutte le imprese partecipanti alla gara di appalto ad accettare di essere sottoposte ad eventuali verifiche antimafia.

Nel bando dovrà inoltre essere espressamente sancito l'obbligo del soggetto aggiudicatario di dare immediata comunicazione al soggetto aderente e alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ì bandi dovranno comunque contenere una clausola per la quale l'impresa si impegna ad autodichiarare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Le ditte dovranno, altresì, certificare che non si sono accordate e non si accorderanno con altri partecipanti alla gara.

Nel bando di gara dovrà essere inclusa una clausola che preveda la possibilità di procedere da parte dell'Ente aderente alla risoluzione del contratto qualora emerga, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa.





Il bando dovrà altresì prevedere l'obbligo per il soggetto aggiudicatario di documentare il pieno rispetto della complessiva disciplina inerente la sicurezza sul lavoro di cui, in particolare, al decreto legislativo n. 81/2008 e al D.M. 10 marzo 1998.

ARTICOLO 9) - Monitoraggio degli appalti e verifiche in fase di esecuzione

Le imprese che resteranno aggiudicatarie delle procedure di gara di competenza della SUAC relative ad appalti di importi pari o superiori a 150.000,00 euro saranno sottoposte alla informazione antimafia prevista dall'art. 10 del D.P.R. n. 252/98. A tal fine, la SUAC dopo l'aggiudicazione provvisoria, comunicherà alla Prefettura i dati relativi alla società o all'impresa chiamata a realizzare l'intervento o la fornitura o il servizio.

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art.10, comma 2, del D.P.R. n. 252/98, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o nelle imprese interessate, la Prefettura ne darà comunicazione all'Ente aderente che ne ha fatto richiesta e alla SUAC ai fini della revoca dell'aggiudicazione definitiva se non ancora formalizzato il rapporto, ovvero per l'applicazione della clausola di risoluzione del vincolo contrattuale prevista nel bando.

All'informazione interdittiva consegue il divieto di partecipazione del soggetto controindicato ad altre procedure concorsuali svolte dalla SUAC per tutta la durata di validità dell'informativa stessa.

ARTICOLO 10) - Anomalie nell'esecuzione

Gli Enti aderenti alla presente convenzione si impegnano a segnalare alla Prefettura, attraverso il RUP, eventuali casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della prestazione che non presentino giustificazioni apparenti, le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve, nonché altre circostanze che possano costituire anomalie, dando comunicazione dei provvedimenti adottati.





La Prefettura, per l'espletamento dei compiti di cui al D.M. 14/3/2003, effettuerà su quanto segnalato le opportune verifiche con l'ausilio del Gruppo interforze.

ARTICOLO 11) - Decorrenza-Modifiche della convenzione

La presente convenzione avrà una durata di anni due a decorrere dalla data della sottoscrizione. Il Direttore della SUAC relazionerà con cadenza annuale alle società aderenti in merito all'attività svolta.

Ove ritenuto necessario o opportuno si potrà procedere in qualunque momento alla modifica o integrazione della presente convenzione.

ARTICOLO 12) - Risorse per la gestione associata, rapporti finanziari e garanzie

Le risorse finanziarie per la gestione associata delle funzioni previste nella presente convenzione sono a carico rispettivamente del Comune e delle società partecipate in ragione delle procedure di gara intraprese.

Le somme a carico delle società aderenti saranno individuate nei quadri economici di progetto, alla voce "spese generali", e copriranno i seguenti costi:

- 1) apertura del C.I.G.;
- 2) pubblicità legale;
- 3) rimborso dei costi sostenuti dalla SUAC, salvo il caso in cui siano state messe a disposizione risorse umane, ritenute adeguate dalla stessa, da parte dei soggetti nell'interesse dei quali la procedura di gara viene espletata.

L'ammontare delle somme di cui al precedente punto 3) è fissato nella misura indicata nella tabella sottostante:





TIPOLOGIA DI AFFIDAMENTO	
Gare di importo inferiore a un milione di euro	0,5% dell'importo a base di gara
Gare di importo superiore a un milione di euro	0,5% dell'importo a base di gara fino a 1.000.000 di euro oltre a 0,2% sulla differenza tra l'importo a base di gara e 1.000.000 euro, fino ad una somma totale massima di 15.000 euro

La SUAC alla fine di ciascun anno finanziario, e comunque, entro il 31 maggio dell'anno successivo, invierà alle società aderenti una comunicazione relativa alle spese di gestione e funzionamento della struttura.

ARTICOLO 13) - Dotazione di personale

,一个时间,这种时间,这种时间,这种时间的时间,这种时间,我们是一个时间,这个时间,这个时间,这种时间,这种时间,这种时间,这种时间,这种时间的人,这种时间的人,

Il Comune assicura la dotazione delle risorse umane alla Stazione Unica appaltante, anche attraverso l'utilizzo di risorse messe a disposizione dalle società aderenti. In quest'ultimo caso gli oneri conseguenti rimarranno a carico delle società stesse.

La formazione del personale sarà ugualmente garantita dal Comune attraverso la società Themis s.r.l.

Il personale della SUAC è tenuto all'osservanza dell'obbligo di riservatezza in merito a dati e notizie di cui possa venire a conoscenza nello svolgimento della propria attività.

La violazione del suddetto obbligo sarà perseguita dalla legge penale e amministrativa, fatte salve eventuali responsabilità disciplinari.





ARTICOLO 14) -Beni, strutture e sistema informativo

La sede della Stazione Unica Appaltante è individuata presso il Comune di Genova che provvede a mettere a disposizione i locali necessari alle attività e ad acquisire un sistema informatico che consenta un costante flusso informativo tra SUAC, soggetti aderenti e Prefettura per assicurare un puntuale monitoraggio su tutte le procedure di gara e sulle imprese a queste partecipanti.

Il Comune renderà tale sistema informatico interoperabile con gli omologhi sistemi che verranno approntati da Regione e Provincia, secondo gli impegni assunti con la dichiarazione d'intenti sottoscritta il 6 febbraio 2012, al fine di consentire alla Prefettura la conoscenza dei dati elencati nell'allegato 1) e l'elaborazione di quelli elencati nell'allegato 2) al presente atto.

La rendicontazione di cui al precedente art. 11 evidenzierà anche le spese sostenute per la gestione della struttura.

ARTICOLO 15) - Contenzioso relativo alle procedure di gara

Il contenzioso derivante dall'espletamento delle attività di competenza della SUAC è dalla stessa gestito, attraverso la Civica Avvocatura.

Le parti convengono che l'eventuale risarcimento dei danni derivante dal contenzioso sia così distribuito:

- il Comune risponde degli eventuali errori commessi nella fase di espletamento delle procedure di gara;
- le Società aderenti rispondono dei danni cagionati da errori, omissioni e/o insufficienti informazioni contenuti negli atti e nella corrispondenza trasmessi alla SUAC.

ARTICOLO 16) - Registrazione

La presente convenzione verrà registrata ai sensi della normativa vigente.





ARTICOLO 17) - Contenzioso relativo all'attivazione della presente convenzione

La gestione del contenzioso che dovesse insorgere tra la Stazione Unica appaltante e le società aderenti in merito alla presente convenzione ed alla sua attivazione è devoluta al Foro esclusivo di Genova.

ARTICOLO 18) Clausola di adesione

Il presente atto è aperto all'adesione di ulteriori società in house e/o partecipate dal Comune, o di altri enti strumentali.

Tutti gli allegati a questo atto sono da intendersi parte integrante e sostanziale di esso, le Parti dichiarano di averne già preso visione e dispensano me Ufficiale Rogante dal darne lettura.

Richiesto io Ufficiale Rogante, ho ricevuto il presente atto, scritto a macchina e in parte a mano da persona di mia fiducia, su .48. fogli e parte del .49... resi bollati, mediante uso di nastro per stampante nero indelebile, atto che, letto alle Parti Contraenti viene dalle stesse approvato e meco firmato a termini di Legge.

IL PREFETTO

IL SINDACO

naro Docu

A.M.I.U.

A.M.T.

A.S.TER.



Profettura di Geneva



S.P.IM.

SPORTINGENOVA E A.M.I.

- ^

THEMIS

Carle Olman

FARMACIE GENOVESI

There & Jour

RI.GENOVA

A.SE.F.

BAGNI MARINA

GENOVA PARCHEGGI

Alla presenza del Ministro dell'Interno
Annamaria Cancellieri

UFFICIALE ROGANTE

ALLEGATO 1

ALL ATTO REP. N. 67397 DEL 18 SETTEMBRE 2012

ELEMENTI DI INTERESSE PURAMENTE CONOSCITIVO

- Elenco contratti da affidare
- Procedura gara per la scelta del contraente
- Criterio di aggiudicazione ed eventuali atti aggiuntivi
- Criteri di valutazione eventuale del metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa e loro eventuali specificazioni
- Varianti intervenute nel corso dei lavori
- Aggiudicazione
- Commissione giudicatrice per l'offerta economicamente più vantaggiosa
- Atti di gara (bando, disciplinare, lettera invito...)

ALLEGATO 2

ALL ATTO REP. N. 67397 DEL_ 18 SETTEMBRE 2012

ELEMENTI DA ACQUISIRE DA PARTE DELLA PREFETTURA PER L'ELABORAZIONE E L'INCROCIO CON ALTRE BANCHE DATI

1. Dati essenziali lavori

- Ente richiedente
- Fonte del finanziamento
- Importo dei lavori
- Durata dei lavori (termine ultimo per la realizzazione, per il completamento delle forniture o per la prestazione dei servizi)
- Luogo di esecuzione dei lavori
- Tipo di gara
- Percentuali di subappalti autorizzate
- Ubicazione e georeferenziazione dei cantieri
- Ditte invitate
- · Ditte partecipanti alla gara
- · Percentuali di ribasso
- Composizione commissione di gara
- Ditta aggiudicataria
- Tipo di appalto (lavoro o fornitura)
- Subappalti autorizzati
- Varianti in corso d'opera
- Direttore dei lavori
- Affidamento dei lavori
- Apertura del cantiere
- Sospensioni
- · Conclusione dei lavori
- Indicazione di tutti i subcontratti di nolo (trasporto e movimento terra) e fornitura (materiali inerti e calcestruzzo)
- Luogo di consegna dei prodotti o luogo di prestazione dei servizi

2. Dati ditte

- Ragione sociale
- Partita iva
- Sede principale ed eventuali succursali
- Cap e georeferenziazione delle sedi
- Telefoni, mail e fax uffici
- Direttore tecnico
- Cariche sociali, soci e partecipazioni
- Mezzi nella disponibilità diretta
- Personale dipendente
- Dati relativi ai fornitori di materie prime o semilavorati per valori superiori ad euro 50.000,00